



Knauf FE

I massetti fluidi di ultima generazione





Massetti Fluidi CAS: la nuova frontiera della tecnologia

Dalla ricerca e innovazione Knauf e da 30 anni di esperienza nel campo dei massetti autolivellanti, è nata la nuova gamma di prodotti CAS (cementoalphasolfatici): massetti fluidi per interni con le migliori performance del mercato. I massetti fluidi CAS, Knauf FE, sono prodotti ideali per ogni tipo di costruzione, residenziale e non residenziale, alberghi, uffici, centri direzionali e commerciali, strutture industriali leggere e dovunque siano richiesti tempi di consegna brevi ed elevate prestazioni meccaniche. La gamma comprende, oltre a massetti fluidi ad asciugatura rapida e ultra rapida in diverse classi di resistenza meccanica, anche massetti a basso spessore (livelline) con prestazioni superiori.



Knauf FE: la scelta biocompatibile e certificata

Innovazione e attenzione alla salute dell'uomo e all'ambiente sono valori fondamentali della filosofia Knauf. La ricerca di prodotti che offrono prestazioni tecniche all'avanguardia rispettando criteri di biocompatibilità è da sempre un impegno dell'azienda. I Massetti Fluidi CAS sono certificati dall'autorevole IBR, Istituto di Baubiologie di Rosenheim e dall'Associazione Bioedilizia Italia.

Linea Knauf FE

Massetti Fluidi

■ FE 50 Tecnico

Capostipite della linea, eccellenti prestazioni meccaniche, ottima trasmittanza termica e asciugatura rapida. CA-C25-F6. Coefficiente trasmittanza termica 1,60 W (m·k). Biocompatibile.

■ FE 80 Termico

Prestazioni meccaniche superiori, massima trasmittanza termica, asciugatura rapida, adatto alle alte temperature. CA-C30-F6. Coefficiente trasmittanza termica 1,90 W (m·k). Biocompatibile.

■ FE 25 Rapido

Prestazioni meccaniche superiori, tempi di asciugatura estremamente brevi, ottima trasmittanza termica, adatto alle temperature estive. CA-C30-F6. Coefficiente trasmittanza termica 1,40 W (m·k). Calpestabile in 3 ore. Asciugatura completa di 3 cm in 5 giorni e 5 cm in 10 giorni. Biocompatibile.

Livelline

■ NE 425 Autolivellina

Massetto fluido autolivellante a basso spessore specifico per impianti di riscaldamento a basso spessore. Applicabile da 10 a 35 mm. CA-C30-F7. Coefficiente di trasmittanza termica 1,40 W (m·k).

■ NS 415 Nivellispachtel

Massetto a basso spessore applicabile da 2 a 15 mm. Ideale come stuccatura sottile fluida per sottofondi non planari.

Certificazioni

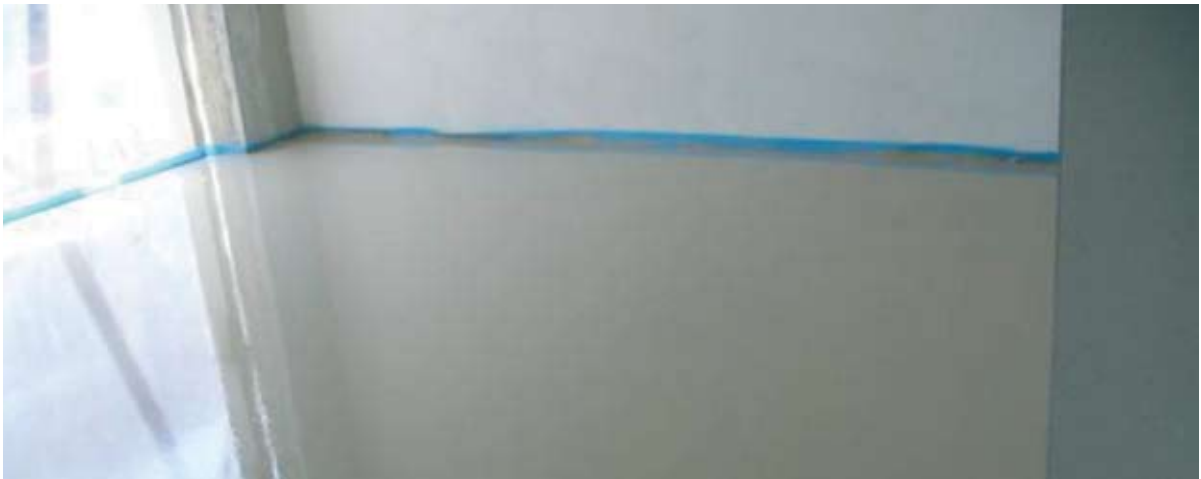
Elenco delle certificazioni disponibili:

- Certificato resistenza a compressione
- Certificato resistenza a flessione
- Certificato conducibilità termica
- Certificato biocompatibilità



Mattina

Preparazione semplice e veloce, senza l'obbligo di applicare reti elettrosaldate sui tubi dell'impianto di riscaldamento, né giunti di dilatazione.



Pomeriggio

Velocità di esecuzione: fino a 1.000 m² al giorno. Massima compattezza e planarità. La linea Knauf FE può essere applicata da 2,5 cm di spessore.

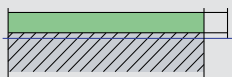


Giorno dopo

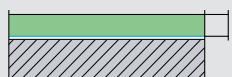
Calpestabile in tempi rapidissimi, prestazioni ai vertici del mercato. La linea Knauf FE può essere calpestabile in 3 ore, può asciugare completamente in soli 5 giorni e può raggiungere un coefficiente di trasmittanza termica pari a 1,90 W (m·k).

Spessori minimi di applicazione

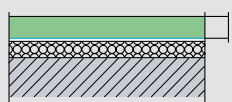
Massetto collaborante con il solaio di calcestruzzo, spessore nominale ≥ 25 mm



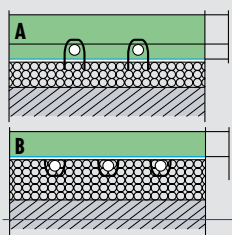
Massetto posizionato su strato divisorio, spessore nominale ≥ 30 mm



Massetto galleggiante, su fondi comprimibili, come tappetini fonoassorbenti o polisterolo, spessore nominale ≥ 35 mm



Massetto con riscaldamento a pavimento, spessore nominale ≥ 30 mm



Applicazione FE 50 - FE 80 - FE 25

- Il fondo deve essere sufficientemente solido, resistente, grezzo in superficie, non grasso, privo di fessure e asciutto. Prima di gettare il massetto trattare la superficie del solaio con un primer adatto:
 - fondi assorbenti come il cemento grezzo vanno trattati con Knauf E-GRUND diluito (proporzione base massetto/acqua 1:2)
 - con fondi minerali non assorbenti trattare con un primer specifico (ad esempio, Knauf Spezialhaftgrund)
 - in presenza di umidità di risalita deve essere usato un primer aggrappante assolutamente isolante (ad esempio, Knauf FE-Abdichtung)
 - eventualmente trattare con primer la superficie assorbente del solaio e/o la bordatura di gommapiuma.

- Sul fondo grezzo predisposto viene steso uno strato di carta politenata Knauf o nylon con almeno 8 cm di sovrapposizione tra i fogli.

Per i solai a stretto contatto con il terreno (cantine, pianterreno) è necessario interporre uno strato isolante dall'umidità secondo DIN 18195-4 oppure equivalente (ad esempio la guaina isolante pronta Knauf Katja Sprint). Sopra a questo strato va lo strato divisorio con la carta isolante Knauf.

- Coprire il sottofondo isolante termico-acustico con carta politenata Knauf o equivalente.
- Per i solai a stretto contatto con il terreno è necessario interporre uno strato isolante dall'umidità (ad esempio la guaina isolante pronta Knauf Katja Sprint) (secondo DIN 18195-4 o equivalente).
- In caso di tappetini fonoassorbenti può non essere necessario utilizzare lo strato di separazione.

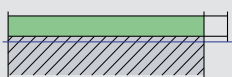
Nota: lo spessore indicato è necessario per raggiungere la massa di circa 70 kg/m². Carichi maggiori prevedono spessori maggiori.

A - Tubi fissati ai pannelli isolanti. Spessore nominale ≥ 30 mm al di sopra dei tubi di riscaldamento.

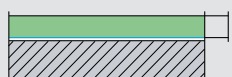
B - Tubi incassati nei pannelli isolanti scanalati. Spessore nominale ≥ 30 mm al di sopra dell'impianto di riscaldamento.

Le componenti del riscaldamento devono essere fissate contro il galleggiamento.

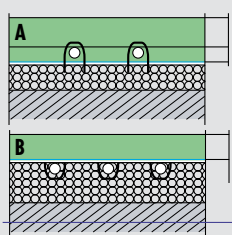
Massetto collaborante con il solaio di calcestruzzo, spessore nominale ≥ 10 mm



Massetto posizionato su strato divisorio, spessore nominale ≥ 20 mm



Massetto con riscaldamento a pavimento, spessore nominale ≥ 20 mm



- Il fondo deve essere sufficientemente solido, resistente, grezzo in superficie, non grasso, privo di fessure e asciutto. Prima di gettare il massetto trattare la superficie del solaio con un primer adatto:
 - fondi assorbenti come il cemento grezzo vanno trattati con Knauf E-GRUND diluito (proporzione base massetto/acqua 1:2)
 - con fondi minerali non assorbenti trattare con un primer specifico (ad esempio, Knauf Spezialhaftgrund)
 - in presenza di umidità di risalita deve essere usato un primer aggrappante assolutamente isolante (ad esempio, Knauf FE-Abdichtung)
 - eventualmente trattare con primer la superficie assorbente del solaio e/o la bordatura di gommapiuma.

- Sul fondo grezzo predisposto viene steso uno strato di carta politenata Knauf o nylon con almeno 8 cm di sovrapposizione tra i fogli.

Per i solai a stretto contatto con il terreno (cantine, pianterreno) è necessario interporre uno strato isolante dall'umidità secondo DIN 18195-4 oppure equivalente (ad esempio la guaina isolante pronta Knauf Katja Sprint). Sopra a questo strato va lo strato divisorio con la carta isolante Knauf.

A - Tubi fissati ai pannelli isolanti. Spessore nominale ≥ 20 mm al di sopra dei tubi di riscaldamento.

B - Tubi incassati nei pannelli isolanti scanalati. Spessore nominale ≥ 20 mm al di sopra dell'impianto di riscaldamento.

Le componenti del riscaldamento devono essere fissate contro il galleggiamento.

NE 425 è indicata per l'applicazione sopra impianti di riscaldamento a pavimento ribassati (in ancoraggio al solaio) con 10-15 mm sopra l'impianto.

FE 50 Tecnico

Massetto fluido
cementoalphasolfatico
CA-C25-F6

Attenzione

Evitare correnti d'aria nelle prime 48 h. Oltre che dallo spessore del massetto, i tempi di asciugatura dipendono da: temperatura, umidità e velocità dell'aria. Arieggiare continuamente i locali a partire dal 2° giorno dopo la posa accelera il processo di asciugatura.

Descrizione

Il massetto Knauf FE 50 Tecnico è un massetto fluido premiscelato, per interni, di ultima generazione, composto da vari tipi di solfati e alfa-solfati di calcio, cemento, fluidificanti ed inerti speciali selezionati (0-3 mm).

Classificazione secondo DIN EN 13813: CA-C25-F6

Consegna

Sacco da 30 kg

Materiale sfuso in silo

Settore di impiego

Il massetto fluido Knauf FE 50 Tecnico è il massetto ideale per ogni tipo di costruzione residenziale, alberghi, centri di uffici e direzionali ed è utilizzabile come:

- massetto collaborante con il solaio, con spessori nominali a partire da 25 mm
- massetto su strato divisorio rigido, con spessori nominali a partire da 30 mm
- massetto galleggiante, su sottofondi leggeri e cedevoli, con spessori nominali a partire da 35 mm
- massetto su sistemi di riscaldamento a pavimento, con spessore nominale da 30 mm al di sopra dell'impianto di riscaldamento.

Tecnica di utilizzazione

Il massetto fluido Knauf FE 50 Tecnico va miscelato solo con acqua pulita, nella misura di circa 5,0 l di acqua per 30 kg di materiale secco (1 sacco).

L'impasto avviene tramite l'uso di una pompa miscelatrice (ad esempio PFT CMP100 o anche una macchina intonacatrice tipo PFT G4 o simili) che spinge il prodotto liquido fino sulla superficie predisposta.

Consistenza della miscela liquida: la prova di espansione di 1,3 litri di malta su fondo piano non assorbente dovrebbe fornire diametri compresi tra 38 e 43 cm.

Durante la posa l'acqua non si deve separare dalla malta.

Dati tecnici

Consistenza della massa asciutta circa 2,0 - 2,1 kg/l - bagnata circa 2,1 - 2,2 kg/l

Peso dei calcinacci del materiale secco sciolto 1,6 kg/l

Resa circa 18 kg/m² per cm di spessore

Tempo di lavorazione circa 60 minuti

Resistenza a compressione asciutto > 25 N/mm²

Resistenza a flessione asciutto > 6 N/mm²

Dilatazione libera durante la presa circa 0,1 mm/m

Conducibilità termica 1,6 W/(m·K)

Coefficiente di dilatazione termica circa 0,016 mm (m·K)

Reazione della malta alcalina

Modulo di elasticità circa 17.000 N/mm²

Reazione al fuoco incombustibile Classe A1

Calpestabilità dopo circa 24 ore

Assoggettabilità a carichi dopo circa 3 giorni

Stoccaggio della malta secca fino a 3 mesi

Fughe

In assenza di riscaldamento a pavimento: il massetto fluido Knauf FE 50 Tecnico solidifica in maniera dimensionalmente stabile. Non sono necessarie fughe nell'area di posa. Giunti ciechi (fughe di lavorazione) possono venire inseriti secondo la progressione dei lavori, il rendimento delle macchine, e la grandezza delle superfici da gettare (> 400 m²).

Con riscaldamento a pavimento: a seconda delle dimensioni (in superfici con più di 10-15 m di lato) e della forma della superficie da gettare, possono essere necessarie delle fughe, come in presenza di sporgenze e restringimenti, o in alcuni passaggi porta.

Applicazione di rete elettrosaldata:

Knauf FE NON necessita, in alcun caso, dell'applicazioni di reti elettrosaldate.

FE 80 Termico

Massetto fluido
cementoalphasolfatico
CA-C30-F6

**Nuovo Certificato
Conducibilità
Termica
1,90 W (m·k)**

Descrizione

Il massetto Knauf FE 80 Termico è un massetto fluido premiscelato, per interni, di ultima generazione, composto da vari tipi di solfati e alfa-solfati di calcio, cemento, fluidificanti ed inerti speciali selezionati (0-3 mm).

Classificazione secondo DIN EN 13813: CA-C30-F6

Rispetto a Knauf FE 50, presenta non solo resistenze meccaniche finali più elevate, ma un più rapido sviluppo delle stesse nel tempo. Inoltre, per la sua particolare composizione, è molto più adatto ad applicazioni in clima molto caldo e nelle tipiche condizioni estive italiane.

Consegna

Sacco da 30 kg

Materiale sfuso in silo

Settore di impiego

Il massetto fluido Knauf FE 80 Termico è il massetto ideale per ogni tipo di costruzione residenziale, alberghi, centri di uffici e direzionali ed è utilizzabile come:

- massetto collaborante con il solaio, con spessori nominali a partire da 25 mm
- massetto su strato divisorio rigido, con spessori nominali a partire da 30 mm
- massetto galleggiante, su sottofondi leggeri e cedevoli, con spessori nominali a partire da 35 mm
- massetto su sistemi di riscaldamento a pavimento, con spessore nominale da 30 mm al di sopra dell'impianto di riscaldamento.

Tecnica di utilizzazione

Il massetto fluido Knauf FE 80 Termico va miscelato solo con acqua pulita, nella misura di circa 6,5 l di acqua per 40 kg di materiale secco (1 sacco).

L'impasto avviene tramite l'uso di una pompa miscelatrice (ad esempio PFT CMP100 o anche una macchina intonacatrice tipo PFT G4 o simili) che spinge il prodotto liquido fino sulla superficie predisposta.

Consistenza della miscela liquida: la prova di espansione di 1,3 litri di malta su fondo piano non assorbente dovrebbe fornire diametri compresi tra 40 e 45 cm.

Durante la posa l'acqua non si deve separare dalla malta.

Dati tecnici

Consistenza della massa asciutta circa 2,1 - 2,2 kg/l - bagnata circa 2,2 - 2,3 kg/l

Peso dei calcinacci del materiale secco sciolto 1,6 kg/l

Resa circa 18 kg/m² per cm di spessore

Tempo di lavorazione circa 60 minuti

Resistenza a compressione asciutto > 30 N/mm²

Resistenza a flessione asciutto > 6 N/mm²

Dilatazione libera durante la presa circa 0,1 mm/m

Conducibilità termica 1,90 W/(m·K)

Coefficiente di dilatazione termica circa 0,016 mm (m·K)

Reazione della malta alcalina

Modulo di elasticità circa 17.000 N/mm²

Reazione al fuoco incombustibile Classe A1

Calpestabilità dopo circa 24 ore

Assoggettabilità a carichi dopo circa 3 giorni

Stoccaggio della malta secca fino a 3 mesi

Fughe

In assenza di riscaldamento a pavimento: il massetto fluido Knauf FE 80 Termico solidifica in maniera dimensionalmente stabile. Non sono necessarie fughe nell'area di posa. Giunti ciechi (fughe di lavorazione) possono venire inseriti secondo la progressione dei lavori, il rendimento delle macchine, e la grandezza delle superfici da gettare (> 400 m²).

Con riscaldamento a pavimento: a seconda delle dimensioni (in superfici con più di 10-15 m di lato) e della forma della superficie da gettare, possono essere necessarie delle fughe, come in presenza di sporgenze e restringimenti, o in alcuni passaggi porta.

Applicazione di rete elettrosaldata:

Knauf FE NON necessita, in alcun caso, dell'applicazioni di reti elettrosaldate.

Attenzione

Evitare correnti d'aria nelle prime 48 h. Oltre che dallo spessore del massetto, i tempi di asciugatura dipendono da: temperatura, umidità e velocità dell'aria. Arieggiare continuamente i locali a partire dal 2° giorno dopo la posa accelera il processo di asciugatura.

FE 25 Rapido

Massetto fluido
cementoalphasolfatico
CA-C30-F6

Descrizione

Il massetto Knauf FE 25 Rapido è un massetto fluido premiscelato, per interni, di ultima generazione, composto da vari tipi di solfati e alfa-solfati di calcio, cemento, fluidificanti ed inerti speciali selezionati (0-3 mm). Classificazione secondo DIN EN 13813: CA-C30-F6. Rispetto a Knauf FE 80 Termico, presenta identiche resistenze meccaniche finali, ma uno sviluppo estremamente rapido delle stesse nel tempo, tale da raggiungere la calpestabilità in 3 ore, la caricabilità in 8 ore e l'asciugatura completa in tempi anche inferiori a 7 giorni. Per la sua particolare composizione, è altrettanto valido per applicazioni in clima molto caldo e nelle tipiche condizioni estive italiane.

Consegna

Sacco da 40 kg

Settore di impiego

Il massetto fluido Knauf FE 25 Rapido è il massetto ideale per i cantieri assoggettati a tempi di consegna molto ridotti in ogni tipo di costruzione residenziale, alberghi, centri di uffici e direzionali ed è utilizzabile come:

- massetto collaborante con il solaio, con spessori nominali a partire da 25 mm
- massetto su strato divisorio rigido, con spessori nominali a partire da 30 mm
- massetto galleggiante, su sottofondi leggeri e cedevoli, con spessori nominali a partire da 35 mm
- massetto su sistemi di riscaldamento a pavimento, con spessore nominale da 30 mm al di sopra dell'impianto di riscaldamento.

Tecnica di utilizzazione

Il massetto fluido Knauf FE 25 Rapido va miscelato solo con acqua pulita, nella misura di circa 7,5 l di acqua per 40 kg di materiale secco (1 sacco). L'impasto avviene tramite l'uso di una pompa miscelatrice (ad esempio PFT CMP100 o anche una macchina intonacatrice tipo PFT G4 o simili) che spinge il prodotto liquido fino sulla superficie predisposta.

Consistenza della miscela liquida: la prova di espansione di 1,3 litri di malta su fondo piano non assorbente dovrebbe fornire diametri compresi tra 43 e 47 cm. Durante la posa l'acqua non si deve separare dalla malta.

Dati tecnici

Consistenza della massa asciutta circa 1,9 kg/l - bagnata circa 2,1 kg/l

Peso dei calcinacci del materiale secco sciolto 1,5 kg/l

Resa circa 18 kg/m² per cm di spessore

Tempo di lavorazione circa 40 minuti

Resistenza a compressione asciutto > 30 N/mm²

Resistenza a flessione asciutto > 6 N/mm²

Dilatazione libera durante la presa circa 0,5 mm/m

Conducibilità termica $\lambda = 1,4$ W/(m·K)

Coefficiente di dilatazione termica circa 0,015 mm (m·K)

Reazione della malta alcalina

Modulo di elasticità circa 17.000 N/mm²

Reazione al fuoco incombustibile Classe A1

Calpestabilità dopo circa 3 ore

Assoggettabilità a carichi dopo circa 8 ore

Stoccaggio della malta secca fino a 3 mesi

Fughe

Il massetto fluido Knauf FE 25 Rapido ha una lieve dilatazione durante la fase di indurimento. Per questo motivo è necessario garantirgli libertà di dilatazione nei confronti delle pareti e di ogni materiale o oggetto solido all'interno dell'area da gettare. Sono necessarie fughe nell'area di posa; passaggi porta, restringimenti o sporgenze dove la diagonale dell'ambiente supera i 10 m. Giunti di contrazione (giunti di lavoro) possono essere predisposti in base allo sviluppo dei lavori, alle prestazioni dei macchinari e alle dimensioni dell'oggetto.

Applicazione di rete elettrosaldata:

Knauf FE NON necessita, in alcun caso, dell'applicazioni di reti elettrosaldate.

Attenzione

Oltre che dallo spessore del massetto, i tempi di asciugatura dipendono da: temperatura, umidità e velocità dell'aria. Arieggiare continuamente i locali e/o riscaldarli con altri sistemi di riscaldamento, accelera il processo di asciugatura.

NE 425 Autolivellina

Massetto fluido
alfasolfatico
a basso spessore
CA-C30-F7



Descrizione

NE 425 Autolivellina è un massetto fluido a basso spessore, per interni, premiscelato, di ultima generazione, composto da vari tipi di solfati e alfa-solfati di calcio, cemento, fluidificanti ed inerti speciali selezionati.

Classificazione secondo DIN EN 18560: CA-C30-F7

Consegna

Sacco da 30 kg

Settore di impiego

NE 425 Autolivellina viene utilizzato, in ambienti interni, come massetto collaborante, quale strato di pareggiamento fluido in spessori da 10 a 35 mm. È ideale anche per massetti su sistemi di riscaldamento a basso spessore in abitazioni civili, alberghi, centri di uffici e direzionali ed è utilizzabile:

A - Su sistemi di riscaldamento ribassati (senza pannello isolante) direttamente ancorati al solaio o al vecchio pavimento - 5-10 mm sopra impianto

B - Su sistemi di riscaldamento con pannello isolante - 20 mm sopra impianto

Tecnica di utilizzazione

Il massetto fluido NE 425 Autolivellina va miscelato solo con acqua pulita, nella misura di circa 6,0 l di acqua per 30 kg di materiale secco (1 sacco).

L'impasto avviene tramite l'uso di una pompa miscelatrice (ad esempio PFT CMP100 o anche una macchina intonacatrice tipo PFT G4 o simili) che spinge il prodotto liquido fino sulla superficie predisposta.

Consistenza della miscela liquida: la prova di espansione di 1,3 litri di malta su fondo piano non assorbente dovrebbe fornire diametri compresi tra 50 e 56 cm.

Durante la posa l'acqua non si deve separare dalla malta.

Dati tecnici

Consistenza della massa asciutta circa 1,8 kg/l - bagnata circa 1,9 kg/l

Peso dei calcinacci del materiale secco sciolto 1,6 kg/l

Resa circa 1,8 kg/m² per mm di spessore

Tempo di lavorazione nel recipiente circa 30 minuti, sulla superficie del pavimento circa 10 minuti

Resistenza a compressione asciutto > 30 N/mm²

Resistenza a flessione asciutto > 7 N/mm²

Dilatazione libera durante la presa circa 0,1 mm/m

Conducibilità termica $\lambda = 1,4 \text{ W/(m}\cdot\text{K)}$

Coefficiente di dilatazione termica circa 0,015 mm (m·K)

Reazione della malta alcalina

Modulo di elasticità circa 17.000 N/mm²

Reazione al fuoco non infiammabile Classe A1

Calpestabilità dopo circa 18 ore

Assoggettabilità a carichi dopo circa 3 giorni

Stoccaggio della malta secca fino a 3 mesi

Impasto 5-6 litri acqua/sacco 30 kg

Fughe

In assenza di riscaldamento a pavimento: il massetto fluido NE 425 Autolivellina solidifica in maniera dimensionalmente stabile. Non sono necessarie fughe nell'area di posa. Giunti ciechi (fughe di lavorazione) possono venire inseriti secondo la progressione dei lavori, il rendimento delle macchine, e la grandezza delle superfici da gettare (> 400 m²).

Con riscaldamento a pavimento: a seconda delle dimensioni (in superfici con più di 10-15 m di lato) e della forma della superficie da gettare, possono essere necessarie delle fughe, come in presenza di sporgenze e restringimenti, o in alcuni passaggi porta. In caso di applicazione in forma ancorata su massetto esistente seguire eventuali giunti già presenti.

Applicazione di rete elettrosaldata:

Knauf NE NON necessita, in alcun caso, dell'applicazioni di reti elettrosaldate.

Attenzione

Evitare correnti d'aria nelle prime 48 h. Oltre che dallo spessore del massetto, i tempi di asciugatura dipendono da: temperatura, umidità e velocità dell'aria. Arieggiare continuamente i locali a partire dal 2° giorno dopo la posa accelera il processo di asciugatura.

Nivellierspachtel 415

Massetto fluido
alfasolfatico
a basso spessore
CAF-C20-F7



Primer

E-GRUND Primer



PA400DL Primer



Descrizione

Nivellierspachtel 415 è un massetto fluido a basso spessore, per interni, premiscelato, di ultima generazione, composto da vari tipi di solfati e alfa-solfati di calcio, cemento, fluidificanti ed inerti speciali selezionati. Classificazione secondo DIN EN 18560: CAF-C20-F7

Consegna

Sacco da 25 kg

Settore di impiego

Viene utilizzato per pareggiare sottofondi non planari, in ambienti interni, come stuccatura sottile fluida in spessori fino a 5 mm oppure come massetto sottile fluido in spessori fino a 15 mm. A partire da spessori di 2 mm raggiunge una resistenza meccanica tale da resistere all'azione delle sedie a rotelle. Nivellierspachtel 415 è particolarmente adatto per la stuccatura di massetti a secco, come Knauf Brio o Knauf TUB, nonché di massetti autolivellanti Knauf e di massetti cementizi.

Lo strato di stuccatura è adatto come sottofondo per i rivestimenti standard negli interni, eccetto aree industriali, umide e bagnate.

Dati tecnici

Consistenza della massa asciutta circa 1,7 kg/l - bagnata circa 1,9 kg/l

Peso dei calcinacci del materiale secco sciolto 1,6 kg/l

Resa circa 1,6 kg/m² per mm di spessore

Tempo di lavorazione nel recipiente ca. 30 minuti, sulla superficie del pavimento ca. 10 minuti

Resistenza a compressione asciutto > 22 N/mm²

Resistenza a flessione asciutto > 7 N/mm²

Dilatazione libera durante la presa circa 0,1 mm/m

Conducibilità termica $\lambda = 1,6 \text{ W/(m}\cdot\text{K)}$

Coefficiente di dilatazione termica circa 0,010 mm (m·K)

Reazione della malta alcalina

Modulo di elasticità circa 17.000 N/mm²

Reazione al fuoco non infiammabile Classe A1

Calpestabilità dopo circa 3 ore

Assoggettabilità a carichi dopo circa 3 giorni

Stoccaggio della malta secca fino a 3 mesi

Impasto 6,5 litri acqua/sacco 25 kg

6,2 litri acqua/sacco 25 kg per spessore maggiore a 5 mm

Composizione del materiale

Dispersione acquosa a base di resine modificate.

Applicazione

La mano di fondo Knauf E-GRUND serve a normalizzare la capacità di assorbimento, a migliorare l'aderenza e a dare protezione contro l'umidità nel caso di sottofondi edilizi standard, nell'area delle pavimentazioni (interna ed esterna). Diluizione consigliata 1:2.

Fondo

Il fondo deve essere asciutto (anche nel caso di area esterna), stabile, solido e pulito (senza polvere, cera, olio, strati di colore, disarmanti e simili).

Messa in opera

Stendere Knauf E-GRUND diluito in modo corretto e uniforme con una pennellata da pavimento, un pennello da imbianchino, un pennello per la mestatura, oppure un rullo, facendo attenzione a distribuirlo omogeneamente sulla superficie (per impedire la formazione di pozze). Prima dei successivi lavori, fare essiccare, di norma 24 ore. La durata dell'essiccazione dipende dalle condizioni atmosferiche e dalle condizioni del cantiere, nonché del fondo. Il forte ricambio d'aria e l'aria secca e calda, aiutano l'essiccazione; diversamente la mancanza di ventilazione e l'aria umida la ostacolano. Temperatura minima +5 °C, fino alla completa essiccazione della mano di fondo.

Avvertenze

Utilizzare esclusivamente in abbinamento a colle a dispersione acquosa.

Composizione del materiale

Primer poliuretano a base solvente.

Applicazione

Ambientare prima dell'impiego. Il Primer PA400DL è pronto all'uso. Il Primer PA400DL va applicato a pennello o a rullo in quantità abbondante alla prima mano. Lasciare asciugare almeno 3-4 ore in condizioni ambientali di 20-25 °C e 60-70 % di U.R. (condizioni diverse possono portare risultati non eccellenti). Applicare la seconda mano, ove necessario, del Primer PA400DL in quantità normale in modo che il prodotto non rimanga troppo in superficie. Se necessario applicare una terza mano. Per favorire una maggiore adesione dei collanti spargere uno strato di sabbia fine e asciutta (non marina) sull'ultima mano di Primer PA400DL ancora fresco. Dopo l'essiccazione, prima dell'incollaggio, allontanare l'eccesso di sabbia non ancorata. Temperatura ambiente da 15 a 25 °C, umidità relativa non superiore al 75%. Usare sempre adeguati sistemi di protezione individuali. Consultare sempre la scheda tecnica e di sicurezza del prodotto.

Fondo

Verificare sempre l'umidità del sottofondo con appositi strumenti (in profondità, ca. 2-3 cm, con igrometro a fiale di carburo). Il sottofondo da trattare dovrà essere compatto e privo di parti distaccanti. Eventuali difetti della superficie, come fessurazioni o crepe vanno trattate impastando della sabbia fina asciutta (non marina) con Primer PA400DL.

Note

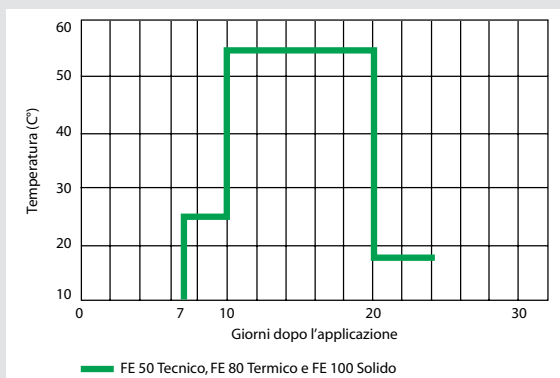
Assicurarsi sempre sia presente una adeguata barriera di vapore. Tra una mano e l'altra è importante non lasciar passare un intervallo di tempo superiore alle 12 ore per avere un perfetto legame fra le applicazioni.

Avvertenze

Non utilizzabile in abbinamento con collanti a dispersione acquosa.

Ciclo termico

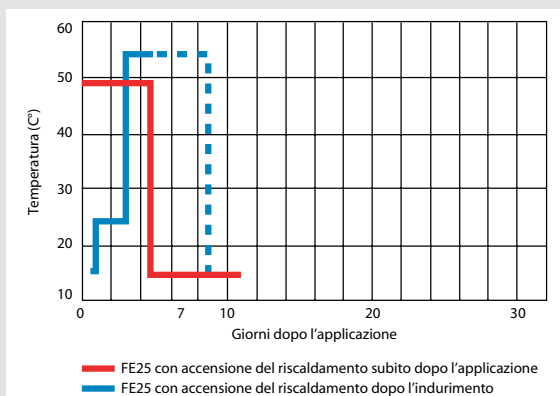
Knauf FE 50 Tecnico, FE 80 Termico e NE 425 Autolivellina



Ciclo termico

- Inizio 7 giorni dopo la posa (che deve avvenire con impianto in pressione).
- Portare, come da grafico, temperatura al massimo (max 55°) e mantenerla fino a quando il massetto non sarà asciutto (1 settimana per 1 cm).
- Dopo l'asciugatura ridurre la temperatura dell'acqua in modo da raggiungere una temperatura superficiale del massetto di 15-18°.
- Prima di procedere alla posa dei rivestimenti assicurarsi l'assenza di umidità con misuratore MC.
- Si consiglia di "segnare" i punti di prelievo per effettuare la prova di umidità al carburo MC, in maniera tale da non rischiare di forare i tubi del riscaldamento durante l'operazione (si consigliano 3 punti di misura per appartamento o ogni 200 m²).

Knauf FE 25 Rapido



Ciclo termico

- Inizio subito dopo la posa (che deve avvenire con impianto in pressione).
- Portare immediatamente alla massima temperatura (max 55°) e mantenerla fino a quando il massetto non sarà asciutto (35 mm circa 5 gg; 55 mm circa 10 gg).
- Se si procede al riscaldamento del massetto dopo uno o più giorni dalla posa, tenere il primo giorno una temperatura di circa 25°C per portarla, nei 2/3 giorni successivi, al massimo.
- Prima di procedere alla posa dei rivestimenti assicurarsi l'assenza di umidità con misuratore MC.
- Si consiglia di "segnare" i punti di prelievo per effettuare la prova di umidità al carburo MC, in maniera tale da non rischiare di forare i tubi del riscaldamento durante l'operazione (si consigliano 3 punti di misura per appartamento o ogni 200 m²).

Posa dei rivestimenti

Le raccomandazioni di corretta esecuzione elaborate dalla Associazione Federale Tedesca Massetti e Rivestimenti insieme alla Associazione Centrale Tedesca Posatori di Parquet, con la collaborazione dell'Istituto per l'esame dei Materiali e le ricerche sui Pavimenti asseriscono, per tutti i massetti che contengono Solfati (anche in minima quantità), quanto segue:

Umidità residua

- Con riscaldamento a pavimento
- 0,3% per tutti i rivestimenti.
- In assenza di riscaldamento a pavimento:
- 0,5% per rivestimenti impermeabili e parquet
- 1,0% per rivestimenti permeabili / parzialmente permeabili al vapore (es. piastrelle).

Si fa notare che i massetti Alphasolfatici raggiungono un'umidità residua di 0,5% più velocemente di quanto un massetto cementizio possa raggiungere quella del 2%.

Preparazione della superficie

La preparazione della superficie (eventuale uso di primer) deve essere eseguita seguendo le prescrizioni dei produttori di collanti e rivestimenti per massetti solfatici o misti.

Prova di espansione: un pratico consiglio

Consistenza della miscela liquida, prova di espansione di 1,3 litri su fondo piano e non assorbente:

- FE 50: Ø 38 - 43 cm
- FE 80: Ø 40 - 45 cm
- FE 25: Ø 43 - 47 cm
- NE 425: Ø 50 - 56 cm
- NE 415: Ø 62 - 68 cm



KNAUF



▶ www.knauf.it

@ knauf@knauf.it

Sede:
Castellina Marittima (PI)
Tel. 050 69211
Fax 050 692301

Stabilimento Sistemi a Secco:
Castellina Marittima (PI)
Tel. 050 69211
Fax 050 692301

Stabilimento Sistemi Intonaci:
Gambassi terme (FI)
Tel. 0571 6307
Fax 0571 678014

K-Centri:
Knauf Milano
Rozzano (MI)
Tel. 02 52823711

Knauf Padova
Padova (PD)
Tel. 049 7165011

Knauf Pisa
Castellina Marittima (PI)
Tel. 050 69211

Knauf Roma
Roma (RM)
Tel. 06 32099911